

## RINGRAZIAMENTI

*Agli amici che ci sostengono sempre*

*L'associazione 'Un Ponte per la Solidarietà' ringrazia tutti i sostenitori che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti e delle attività a favore dei bambini dell'orfanotrofio di Herson. In particolare:*

**BARTOLINI S.p.A. - Bologna**

**VIBA S.p.A. - Cormano**

**AUSTRIAN AIRLINES - Milano**

**MILAN A.C.**

**COMUNE di Cormano**

**PRO LOCO Cormano**

**CARITAS Cormano**

**CIRCOLO DIDATTICO di Cormano**

**STUDIO DENTISTICO di Cormano**

**CRAL dipendenti Comune di Cormano**

*Per ragioni di "Privacy" non vengono menzionati i privati, ai quali l'Associazione rivolge il più caloroso e sentito ringraziamento auspicando una duratura collaborazione.*

# GRAZIE!!!...e a presto



**"UN PONTE PER LA SOLIDARIETA'"**  
**"Мост Солидарности"**

# News

Febbraio 2001 - numero 1 - anno III°

## "DANZARE LA VITA"

*Editoriale del nostro presidente*

*E' stato il titolo di un convegno di AC nel 1985 e mi sembra significativo per esprimere quanto mi sta a cuore per la crescita di "Un ponte per la solidarietà".*

*Danzare la vita vuol dire anzitutto sciogliere le mani, deporre l'io accentratore e andare verso gli altri, uscire dai nostri ambienti protetti per inoltrarsi in mare aperto: è quello che ci si scambia nei gesti semplici di amicizia, nelle conversazioni in cui ci si mette faccia a faccia, è quel mettersi a disposizione gli uni degli altri che dà a ciascuno viso, voce, nome, è quel spendere un'atavica abitudine vacanziera in un donarsi gioioso a chi si trova senza affetti e con poche risorse umane.*

*Segue il secondo comando della danza: muovere i passi verso nuove dimensioni, verso l'attenzione e l'attesa. Occorre perciò stare svegli, tenere occhi e orecchie bene aperti. L'occidente è un mondo borghese, iper protetto, chiuso dentro il già visto: invece non c'è volto uguale ad un altro, non c'è storia che*



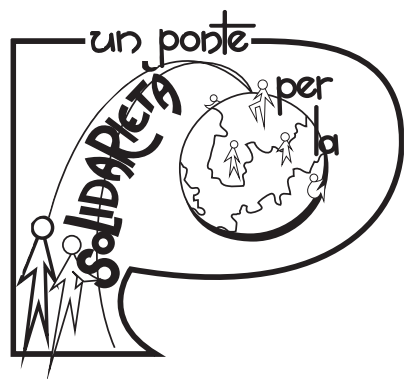
sia la copia di un'altra già narrata. Ci vuole ammirazione di fronte ad ogni nome, stupore di fronte ad ogni alba, rabbia di fronte ad ogni ingiustizia, angoscia di fronte ad ogni morte. Occorre diventare sentinella che osserva, grida, avverte perché sa che la realtà vive di un Mistero infinitamente più grande di sé e di ogni essere.

Il Mistero non è stato lontano e muto: per questo bisogna ascoltare la musica del Vangelo che parla di un Dio di amore che è in cielo e in ciò che nell'uomo è rifiuto della menzogna, dell'ipocrisia, della violenza, è espressione della tene-

rezza, del nutrimento, della cura. Più approfondiamo questo Mistero, più seguiamo questa musica, ecco il terzo comando, più siamo noi stessi e costruiamo pace, riconciliazione, armonia.

Non dobbiamo accontentarci di un'esistenza normale, lasciamo uscire le tante energie racchiuse nel sacco nero della paura, danziamo la vita al ritmo del tempo segnato dall'Eterno Signore, che per danzare con noi, si è fatto uno di noi per indicarci il senso della danza e accompagnarci nei passi della vita.

Don Lino



Associazione  
**UN PONTE PER LA SOLIDARIETÀ**

Parrocchia S. Vincenzo

Via Comasinella, 6 - Brusuglio di Cormano (Mi)

Per informazioni:

Andrea - 03388732133 - Giovanni - 026151607

Giorgio - 0266300401 - Fax - 0261540399

E-mail: cutsys@tin.it

Per versamenti:

"Un Ponte per la Solidarietà"

CARIPLO AG. 396 - Cormano


ABI: 6070 - CAB: 33000

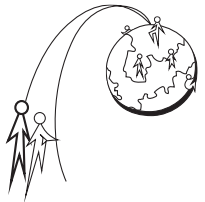
C/C: 14156/1



## CALENDARIO

Appuntamenti da non perdere

|                 |      |           |   |
|-----------------|------|-----------|---|
| <b>Febbraio</b> | ✓ 16 | Ore 20.30 | Allestimento TIR in sede  |
|                 | ✓ 24 |           | Mercatino in Piazza Pertini   |
|                 | ✓ 25 | Ore 21.00 | Riunione con nuove famiglie   |
| <b>Marzo</b>    | ✓ 24 |           | Mercatino in Piazza Pertini   |
| <b>Aprile</b>   | ✓ 17 | Ore 06.00 | Partenza missione Ucraina Giovanni & C.   |
|                 | ✓ 19 |           | Arrivo del TIR a Herson  |
| <b>Maggio</b>   | ✓ 06 |           | Domenica con torte      |
|                 | ✓ 13 | Ore 21.00 | Relazione di viaggio  |
|                 | ✓ 27 | Ore 21.00 | Riunione generale con famiglie  |
| <b>Giugno</b>   | ✓ 09 |           | Arrivo bambini         |



# progetto **DOCCE**

**Per realizzarlo abbiamo bisogno di...**



*L'Istituto per bambini orfani di Via Pugaciova a Herson in Ucraina dispone di un complesso di docce estremamente malandato.*

*L'Associazione "Un Ponte per la Solidarietà", che da circa tre anni aiuta i bambini di questo Istituto inviando materiali di prima necessità quali vestiario, scarpe, cancelleria e prodotti per l'igiene, si propone il progetto della ristrutturazione degli ambienti docce.*

## **OPERE A PROGETTO:**

- Pavimentazione e rivestimento pareti
- Rifacimento impianto idrico-sanitario ed elettrico
- Verniciatura soffitto
- Sostituzione porte e finestre
- Posa asciugacapelli, panche, appendiabiti, ecc.



# ...L. 20.000.000

## **TESTIMONIANZA**

*Accoglienza giugno-luglio 2000*

Siamo una coppia non certo giovane, in pensione da qualche anno, con figli ormai adulti. Tempo fa', nel corso di una vacanza estiva in quel di Gromo, mio marito ed io abbiamo assistito all'arrivo di un gruppo di bimbi provenienti dalla Bielorussia ed affidati per le vacanze estive a famiglie del paese.

La cosa mi aveva colpito profondamente e l'idea di accogliere nella nostra famiglia, anche per un breve periodo, un bimbo cui dare affetto e amore, è rimasta sempre viva nella mia mente.

Nel momento in cui sono venuta a conoscenza, attraverso una nota informativa trovata nella chiesa che frequento, dell'esistenza dell'associazione "Un ponte per la solidarietà" che offre alle famiglie l'opportunità di prendere in affitto, limitatamente alle vacanze estive, un bimbo proveniente da un orfanotrofio Ucraino, mi sono subito attivata per saperne di più.

Ho così conosciuto i membri di questa associazione che definirei "fantastica" sotto tutti i punti di vista; dopo aver partecipato a varie riunioni ho deciso, con l'approvazione del marito e dei figli, di intraprendere questa esperienza.

Se la decisione di cui sopra è stata presa in un battibaleno devo dire che mano a mano si avvicinava il giorno dell'arrivo dei piccoli ospiti il panico si insinuava un po' in tutti noi.

Ci chiedevamo:

- Saremo in grado di farci capire?
- Riusciremo, sin dai primi momenti, a mettere questo bimbo a suo agio?
- Avremo la sensibilità necessaria per capire eventuali suoi problemi?

- La nostra cucina, i nostri sapori saranno di suo gradimento?

Poi finalmente il faticoso giorno è arrivato! Alla nostra famiglia è stato assegnato un bimbo di 10 anni straordinariamente dolce, intelligente ed affettuoso.

La tensione accumulata nell'attesa ha lasciato il posto ad una grande tenerezza ed immensa gioia nel constatare che Oleksiy in pochi giorni si era tranquillamente inserito partecipando con entusiasmo ad ogni nostra attività familiare.

I miei figli di 25 e 32 anni gli sono stati molto vicino ed anche per loro è stata un'esperienza estremamente positiva.



A distanza di due mesi circa dalla partenza di Oleksiy ci ritroviamo spesso a parlare di lui, di come si sforzasse ad imparare piccole frasi e parole in italiano; di come si scatenava a giocare con il nostro cane e di come lo

stesso andasse a svegliarlo ogni mattina lapandogli mani e piedi sino a quando non si alzava per la colazione.

Sarebbe inutile nasconderselo: tutti noi sentiamo la sua mancanza e la voglia di rivederlo è forte.

Per fortuna possiamo scrivergli (in italiano purtroppo). In questi giorni abbiamo ricevuto una sua letterina che ci faremo tradurre da Andrea che conosce bene il Russo.

Cos'altro possiamo dire se non esortare nuove famiglie ad unirsi a noi in modo da poter offrire ad un numero sempre maggiore di bimbi un po' di calore familiare ed una gioiosa vacanza in Italia.

*Lucy, Umberto, Alex e Filippo*



## MEMENTO

### Una riflessione post viaggio

Quest'ultimo viaggio in Ucraina può essere sintetizzato con tre aggettivi: duro, toccante, a volte allucinante.

La vita vissuta in quei luoghi ha messo in risalto una realtà che difficilmente può essere accostata alla nostra; la mentalità, la mancanza di mezzi, le strutture carenti hanno evidenziato un malessere che difficilmente sarà dimenticato ed è per questo che la nostra opera non dovrà fermarsi ma continuare con spirito sempre più solidale. Sarà una goccia d'acqua nell'oceano, ma tutto quello che riusciremo a realizzare concorrerà a migliorare la vita dei nostri piccoli amici.

Il gruppo che ha vissuto quest'ultima esperienza è stato formidabile e desidero ricordarlo con affetto fraterno.

**Anna "Tavoletta"**: la cura a portata di voce.  
**Marilena "Tuttofare"**: rammendava i buchi dell'organizzazione.

**Simona "Note book"**: non temeva il confronto con il computer.

**Cristiana "Sorriso"**: ovunque seminava allegria.

**Mauro ed Elio "Stewards"**: aiutanti di campo disponibili e generosi.

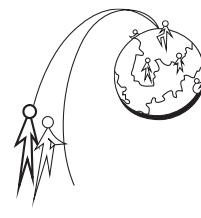
**Alberto "Giocoliere"**: il suo mito ha varcato le frontiere nella notte di capodanno.

**Andrea "Folletto"**: con passo felpato non lasciava tracce del suo passaggio.

A tutti un grazie di cuore.

**Il sottoscritto "Wanted"** (vedi Malpensa): per tutta la durata del viaggio sottoposto ad amorevoli battute.

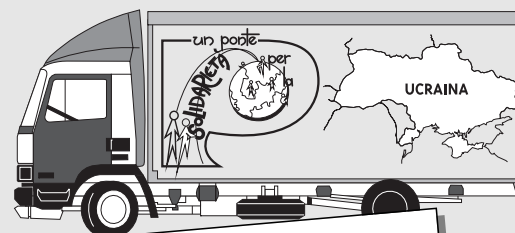
**Giorgio**



# progetto TIR

A metà aprile la partenza di quest'anno

*E' in corso di allestimento la seconda spedizione di aiuti umanitari per alcuni istituti che abbiamo visitato nel corso della missione di Capodanno 2001.*



### Istituto Via Pugaciova

- Vestiario e scarpe
- Banchi di scuola
- Attrezzature ginniche
- Poltrona dentistica
- Lavastoviglie, piatti e posate

### Istituto 0-3 anni

- Vestiario e scarpe
- Prodotti igiene personale
- Giocattoli

### Ospedale stomatologico per bambini di Herson

- Poltrona dentistica
- Materiale odontoiatrico vario

### Colonia estiva

- Cucina elettrica
- Sedie e lettini
- Giocattoli

*Il materiale verrà consegnato il giorno 19 aprile 2001, in corrispondenza dell'arrivo dei genitori in visita annuale, presso l'istituto di Via Pugaciova da dove verrà poi smistato negli altri istituti.*



Nel tardo pomeriggio assistiamo ad uno spettacolo folkloristico preparato dai bambini del nostro istituto per salutarci, davvero molto bello, tutti si sono impegnati tantissimo, è molto commovente! La serata è interamente dedicata allo stare con i bambini, al giocare con loro, a dispensare gli ultimi sorrisi e le ultime carezze e ad osservare ancora quali sono le cose di cui hanno bisogno, crediamo indispensabile un progetto letti, i materassi e le reti su cui dormono sono davvero indecenti.



### Venerdì 05 gennaio 2000

Siamo giunti al giorno della partenza, il tempo è volato, non ci siamo davvero risparmiati, le nostre giornate sono state pienissime e siamo tutti un po' tristi al pensiero di lasciare tutti questi amici. Siamo

con i bambini finché possiamo, poi, verso le 16.30 il grande addio, un po' di lacrime, ma la promessa di rivederci presto.

### Sabato 06 gennaio 2001

Ormai solo due aerei ci dividono da casa, la stanchezza fisica e psicologica iniziano a farsi sentire, ma il pensiero di tutti è rivolto a ciò che abbiamo lasciato, tutti speriamo di poter ritornare presto, ma soprattutto siamo più ricchi e consapevoli che ciò che stiamo facendo è davvero importante. Questo viaggio ci ha dato la carica per lavorare ancora più intensamente, ci ha dato la misura di quali sono le cose che servono veramente a questi bambini oltre alle necessità più materiali: un gesto, una carezza, un sorriso... tanto amore.

*Simona*



## MISSIONE IN UCRAINA:

29 dicembre 2000 - 6 gennaio 2001

### Venerdì 29 dicembre 2000

Siamo partiti dall'aeroporto della Malpensa alle 8.00 e giunti in Kiev verso le 16.00 ora locale. Qui una coppia di amici ucraini ci ha accompagnato in un interessantissimo mini-tour della città con una guida che parlava un perfetto italiano (visita alle chiese di S. Sofia e S. Andrea). La sera ottima cena in un tipico ristorante ucraino e poi partenza verso la stazione affollatissima e piena di gente di tutti i tipi, sistemazione nei vagoni letto e via... verso Cherson.



### Sabato 30 dicembre 2000

Arrivati a Cherson verso le 11,30, attesi in stazione dal Direttore, Alla e Svetlana, siamo stati accompagnati in Istituto dove si



è svolta la cerimonia di accoglienza con rispettivi discorsi, brindisi con vodka e pranzo ufficiale. I bambini ci accolgono con grande gioia, è bellissimo rivedere quelli che già conosciamo e conoscere gli altri, siamo davvero felici!

Subito dopo ci sistemiamo nelle nostre stanze e poi ci incamminiamo per un breve giro nel centro della cittadina. La sera ceniamo in mensa con i bambini e conclu-

diamo la giornata con una esplorazione dell'istituto guidata dai bambini. Il Direttore ci ha fatto un'ottima impressione, è cordiale e davvero molto disponibile, ma la pulizia e l'igiene dell'istituto lasciano molto a desiderare, anche i bambini ci sembrano molto sporchi e trascurati. Notiamo ancora che gli educatori che dovrebbero occuparsi dei bambini spesso sono chiusi nelle loro stanzette e non se ne preoccupano minimamente: tutto ciò sarà per noi motivo di riflessione. I bambini, però, sono davvero fantastici, ci seguono come ombre, ci prendono per mano, si illuminano per un sorriso... è bello essere qui!

### Domenica 31 dicembre 2000

In mattinata riunione con il Direttore, Alla e Svetlana, comunicazione del nostro programma di questi giorni e informazioni varie sul materiale che invieremo. Il direttore ci informa che è assolutamente necessario ristrutturare le docce



che sono in pessime condizioni e noi gli chiediamo di farci avere un preventivo dettagliato delle opere necessarie e dei costi per poi eventualmente provvedere. Nel pomeriggio preparazione della festa serale con i bambini: grande spesa al mercato (banane, mandarini, bibite varie), aggiunta di caramelle, cioccolato e regalinini per tutti... Preparazione della lotteria, di alcuni giochi e canti da fare con loro; Alberto si allena per il suo numero da giocoliere !!! Finalmente l'ora della grande festa è arrivata: passiamo a distribuire caramelle e

cioccolato anche nelle stanze dei piccolissimi (fino a 6 anni) ed assistiamo ad un'incantevole spettacolo e poi... tutti in mensa per festeggiare l'inizio del nuovo anno.



La festa è stata un successone, anche perché, senza di noi, i bambini sarebbero andati a letto come tutte le altre sere, tutti si sono molto divertiti ed il giocoliere Alberto ha davvero sbaragliato il campo! Siamo stanchi ma soddisfatti e saliamo nelle nostre camere per goderci un po' di meritato riposo e per aspettare il 2001 con Alla, suo marito e Valentina che ci hanno preparato delle ottime specialità, così come ha fatto il nostro cuoco Elio e con questo gemellaggio culinario iniziamo il nuovo millennio !!!

### Lunedì 01 gennaio 2001



Visita all'orfanotrofio da 0 a 3 anni verso il quale sono diretti i nostri prossimi aiuti. È stata un'esperienza davvero dura. Al piano terreno abbiamo potuto vedere bambini handicappati, lasciati nei lettini, pieni di pipì e per i quali non si intravedeva alcun futuro. Poi giro nelle altre stanze. Anche l'incontro con i piccolissimi è angosciante: alcuni mostrano chiari segni di problematiche di

vario genere, i neonati sono nelle culle, fasciati fino al collo con dentro braccia e gambe, sono pieni di pipì e di rigurgiti, hanno un aspetto terribile. Ce ne andiamo con una tristezza infinita, ci rendiamo conto di aver fatto bene ad indirizzare gli aiuti verso quel luogo, mancano davvero di tutto! In serata ritorno al nostro Istituto e cena con i bambini; ormai non abbiamo più privacy, le nostre stanze sono invase dai bambini; siamo tutti con i vocabolari alla mano, con fatica ma riusciamo a comunicare (grazie soprattutto all'aiuto di Andrea) ed è davvero appagante.

### Martedì 02 gennaio 2001

Visita ad un istituto che raccoglie bambini da 3 a 6 anni: bellissimo, molto pulito e simile ad una nostra scuola materna, educatori molto attenti, direttrice davvero in gamba. La sua idea è quella di una specie di casa famiglia, è supportata da psicologo e logopedisti, sta facendo davvero un otti-



mo lavoro. Ma allora con un po' di spirito di iniziativa anche qui si può lavorare bene! Speriamo di poter trasmettere tutto ciò anche al nostro direttore che ci sembra una brava persona ma forse, da questo punto di vista, un po' carente. Le educatrici del nostro istituto ci sembrano infatti poco preparate, più guardiane che altro e crediamo sia giusto impegnarci anche in quest'opera di sensibilizzazione, non solo nell'invio di materiale. Nel pomeriggio visita all'ospedale stomatologico nel quale verrà inviata una delle due poltrone dentistiche, ottima impressione, hanno addirittura improntato

una stanza nuova nella quale la poltrona stessa verrà posizionata. In serata siamo stati invitati a cena a casa di Alla, serata davvero squisita, in ottima compagnia.

### Mercoledì 03 gennaio 2001

Visita alle aule della scuola dell'Istituto, sono ben tenute, molto più pulite dell'Istituto stesso. Con grande gioia abbiamo osservato che i nostri pennarelli, quaderni e materiale vario di cancelleria erano presenti in tutte le aule



e ciò ci ha dato la misura della serietà del Direttore ed uno stimolo per continuare nella raccolta. Poi visita al Liceo dove studiano alcuni dei nostri ragazzi, anche qui ottima impressione, speriamo che in tanti ci vadano perché lo studio è forse la loro unica occasione per poter fare qualcosa nella vita.

Dopo un breve giro per Cherson con alcuni ragazzi dedichiamo la serata ad un giro nelle camerate per una specie di lezione su igiene e pulizia. Riteniamo questa serata molto importante, sia perché abbiamo notato che i ragazzi, se stimolati, apprendono velocemente e mettono in pratica i consigli dati, sia perché è stato un modo per avvicinare i ragazzi più grandicelli, normalmente schivi e restii al contatto che invece dopo questo incontro si sono sciolti come il burro ed hanno mostrato un bisogno di affetto forse superiore a quello dei più piccoli. Prima di dormire ci siamo a lungo interrogati su cosa poter fare per loro, che sembrano tagliati fuori dalla possibilità di venire in Italia e di ricevere un po' di affetto e ci è balenata l'idea di una specie di campeggio estivo per loro. Sarà un'idea attuabile? Anche su questo dovremo lavorare

### Giovedì 04 gennaio 2001

Riunione con il Direttore del nostro istituto, con il Direttore dell'istituto da 0 a 3 anni, con la Direttrice della colonia estiva e con Svetlana. Si tirano un po' le somme di tutto il lavoro svolto, si consegnano un po' di soldi per le prime necessità, si parla dei progetti futuri, si chiedono garanzie precise per il materiale che sarà inviato. Si consegna ufficialmente la delega a Svetlana come nostro rappresentante ufficiale sul territorio e le si affida il compito di vigilare sulla effettiva distribuzione ed utilizzazione di tutto il materiale, nonché l'incarico di occuparsi dei documenti per i bambini che verranno in Italia.

Successivamente visita ad una scuola sanatorio per bambini con problemi alla schiena. Il direttore ci sembra una persona molto disponibile ed attenta al benessere dei bambini che hanno un personale programma di riabilitazione, ma anche qui le strutture sono fatiscenti ed i macchinari obsoleti. Ci chiede aiuto, anche per trovare un'altra associazione che possa supportarlo: ci daremo da fare! Giorgio ed Andrea non sono venuti con noi, hanno affrontato un lungo viaggio per visitare un Istituto fuori Cherson dove ci sono bambini con problemi. Dal loro racconto sembra che anche lì ci sia bisogno di un po' di tutto. Ma quanti sono questi bambini abbandonati negli Istituti? Il numero è davvero impressionante.

